

INVESTIRE COSTA: L'ITALIA CHIEDE RISORSE

Più trasparenza e meno alluminio: in Cina e India corsa ai nuovi materiali

● Togliere alluminio dagli imballaggi, renderli quasi esclusivamente trasparenti e differenziare la plastica: è la sfida che i grandi operatori del settore citano e cominciano da quelli cinesi. Mr. Xia Jialiang, che controlla l'industria plastica cinese del settore, ammette che il centro della ricerca oggi è mettere

un freno al forte inquinamento. Marco Sala, responsabile export della Poplast di Castelsangiovanni, ha in stabilimento ben sei macchine firmate da Nordmeccanica e programmi molto ambiziosi: «al 2023 saremo fra le top ten per gli imballaggi flessibili». Anche a casa nostra Poplast opera con un centro ri-

cerca e sviluppo molto attrezzato per materiali trasparenti senza alluminio. L'Italia è prima al mondo, viene detto da più parti, ma c'è ancora strada da fare per permettere anche ai Paesi meno sviluppati o sterminati come l'India, di crescere in questa direzione differenziando soprattutto la plastica.

Per innovare però servono investimenti. Ne parla Laura La Posta (Il Sole 24 Ore), l'auspicio è che gli incentivi di Industria 4.0 sia rinnovato: «il governo pare che terrà il piano, ma un po' depotenziato, almeno si punti sulla formazione e a sostenere le piccole e medie imprese».



Laura La Porta, Cristian Camisa e Antonio Cerciello

